

## La stabilometria statica sensibilizzata in piloti militari ed aspiranti piloti: suo valore ai fini di normalizzazione dei parametri.

C. Sciarretta\* - T. Pertoni\* - R. Dal Canto\* - Lago P.\*\* - Zambarbieri D.\*\* - G. Broich\*\*\*

\* Istituto Medico-Legale A.M. - Milano

\*\* Dipartimento di Bioingegneria - Università di Pavia

\*\*\* I Clinica Otorinolaringoiatrica - Università di Milano

### RIASSUNTO:

Sono stati valutati 44 soggetti, di cui 34 piloti militari in servizio attivo e 10 aspiranti piloti, con stabilometria statica sensibilizzata allo scopo di verificarne la risposta e ricavarne parametri normativi. Tutti i soggetti sono stati sottoposti ad una batteria di 8 test, comprendenti in sequenza: valutazione in posizione di Romberg, valutazione in posizione di Romberg con testa retroflessa, valutazione in posizione di Romberg con interposizione di tappetino in gomma, valutazione in posizione di Romberg con testa retroflessa con l'interposizione di tappetino in gomma. Ciascuna batteria comprendeva la doppia valutazione occhi aperti/occhi chiusi.

Sono stati calcolati i valori assoluti della lunghezza e dell'area del tracciato per ciascuna misurazione con media e deviazione standard. Sono stati altresì calcolati i rapporti tra i valori di area e lunghezza ottenuti nelle diverse condizioni di studio, considerandoli una diretta espressione dell'influenza esercitata da ciascuna afferenza sensitiva e sensoriale nel controllo della postura.

Non sono emerse differenze significative nei risultati ottenuti dalle due categorie di soggetti studiati, specificamente non emergono segni ascrivibili a abitudine e/o adattamento nei piloti in servizio attivo rispetto ai soggetti non abituati alle accelerazioni specifiche del volo con aviogetto a reazione ultrasonico.

Si è confermata la predominanza del sistema visivo nel controllo posturale. Per la afferenza somestesica si sono dimostrate altamente indicative le prove destabilizzanti ad occhi chiusi, mentre non forniscono utili dati supplementari quelle effettuate ad occhi aperti.

I 10 aspiranti piloti sono stati sottoposti anche a studio con stabilometria dinamica per confrontare i risultati con quanto ottenuto alla prova statica.